

# Fotolito Longo

## Dall'editoria all'industria

**F**otolito Longo spa ([www.longogroup.it](http://www.longogroup.it)), oggi con una gestione separata

dalla Rotolongo spa, guida un gruppo internazionale di aziende con sede centrale a Bolzano, con un fatturato di quasi 20 milioni di euro e 130 dipendenti; il gruppo opera in Italia e all'estero nella prestampa e nella stampa, fornendo un servizio che i suoi dirigenti definiscono «a 360 gradi». Dopo un lungo periodo di lavoro quasi soltanto per l'editoria tedesca, da poco più di un anno il gruppo sta diversificando la propria attività. Di questa trasformazione e dell'organizzazione del lavoro di Fotolito Longo abbiamo parlato con Vanni Barion, uno degli amministratori del gruppo.

### Come cambia il rapporto con il cliente

«Nel panorama editoriale tedesco in questi anni è in atto una notevole concentrazione, con al centro grandi attori come Springer ([www.springer.com](http://www.springer.com)) o Bertelsmann ([www.bertelsmann.com](http://www.bertelsmann.com))», spiega il manager. «La conseguenza è che agli operatori di prestampa e di stampa viene richiesta una specializzazione sempre maggiore. Oggi chi vuole realizzare libri in questo

scenario deve fare soltanto libri, in modo da raggiungere livelli di tecnica e di qualità molto elevati. Per questo da un anno e mezzo abbiamo iniziato a cercare delle commesse diverse. L'industria forse è un mercato difficile, ma in questo periodo ci sembra molto ricettiva alle nuove proposte. Occorre però

proporsi al cliente stesso come dei veri e propri consulenti. Lo spostamento di una parte della nostra attività verso un marketing che è ormai diventato consulenza è stata una delle evoluzioni più rilevanti nel nostro settore in quest'ultimo periodo. Oggi i nostri agenti devono avere delle solide

*Forte di un'esperienza a 360 gradi, il gruppo di Bolzano ha saputo attirare l'interesse delle aziende grazie alle lavorazioni speciali, alla ricerca e a un'importante rete di contatti internazionali. Con un obiettivo costante e mai disatteso: la qualità.*

**Visione dall'alto di un'altra Man Roland 700 a 6 colori con i castelli colore aperti.**



cambiare modo di operare, in particolare organizzando un'attività di marketing, cercando i nuovi clienti e lavorando a stretto contatto con le loro agenzie pubblicitarie e di comunicazione, per poi

competenze consulenziali, non basta più essere soltanto dei venditori. Longogroup sviluppa oltre il 65% del suo fatturato sui mercati esteri, il rimanente rimane concentrato in Trentino Alto Adige e in Veneto.

Di recente siamo riusciti ad avviare alcuni contatti con grosse industrie nel Nord Ovest d'Italia, per progetti a medio-lungo termine che coinvolgono il ciclo completo delle attività di servizio e che da anni forniamo già a grandi clienti svizzeri, tedeschi e inglesi, con estrema flessibilità e con una filosofia commerciale e progettuale sulla quale lazienda vuole continuare a puntare».

### Dalla pre stampa alla stampa offset piana

«Le attività di pre stampa, gestione banche dati, comunicazione, supporto grafico e creativo alla clientela, divise nelle varie sedi in Italia e all'estero, sono coordinate da Bolzano», precisa Barion. «Oggi i reparti di pre stampa contano oltre 30 persone,



**Vanni Barion, uno degli amministratori di Longogroup.**

suddivise abbastanza equamente tra scanner, fotoritocco, fotocomposizione e Ctp. Come workflow di prepress, su cui si basa tutta l'attività produttiva, usiamo il sistema Apogee di Agfa, mentre sul versante gestionale utilizziamo il software di Sas Italia [[www.sasitalia.it](http://www.sasitalia.it)], su macchine Ibm iSeries.

Quello che ci differenzia dagli altri operatori di prepress è che noi abbiamo alcune persone dedicate esclusivamente alla ricerca e sviluppo di nuove tecnologie sul color management

e sul controllo della qualità di stampa. Seguiamo i profili colore di tutti i clienti, che teniamo in archivio. Noi cerchiamo di seguire progetti grandi e non "mordi e fuggi", per cui per ogni cliente memorizziamo tutta la sua storia. I profili colore di solito sono costanti per ciascun cliente, noi lo conserviamo dopo averlo già controllato, per andare direttamente su Ctp e in macchina. Grazie all'analisi della cromia siamo riusciti a realizzare colori ad alta densità e ad avere una particolare cura per i colori ibridi, molto interessanti anche se ancora poco diffusi in Italia. Per le lastre utilizziamo un Ctp Lüscher Xpose 130 per la sede di Bolzano ed entro la primavera ne verrà installato un altro nella sede di Bassano. Fotolito Longo utilizza il Ctp sin dal 1998; il modello attuale è stato installato nel 2005 ed è il terzo modello utilizzato, sempre della Lüscher [[www.luescher.com](http://www.luescher.com)]. Per la stampa abbiamo una notevole capacità produttiva in offset piana assicurata da tre macchine da stampa Man Roland serie 700 e da una Heidelberg

### Un manager approdato alla grafica

Vanni Barion, del 1961, è dal 2000 nelle aziende Longo in qualità di direttore finanziario-amministrativo. Arriva da precedenti esperienze professionali di aziende italiane parte di grandi gruppi internazionali non nel settore grafico, sia come direttore amministrativo sia, in ultimo, come direttore generale. Dal 2005 è uno dei due amministratori delegati del gruppo, con deleghe all'amministrazione e finanza, al personale e alle politiche di investimento e sviluppo.



**Una fase di lavoro su una delle Man Roland 700.**

Speedmaster Cd a 5 colori, attrezzate per la realizzazione di stampati con laccature Uv, con colori ibridi, oppure ad alta intensità, o fosforescenti o con altre caratteristiche particolari. Per l'anticontaffazione di solito usiamo colori riflettenti all'Uv, non loro a caldo, con applicazioni che sono richieste in particolare dai settori della moda e della gioielleria, per verificare che i prodotti venduti siano quelli originali. Non siamo ancora attrezzati, invece, per la realizzazione degli ologrammi. Avendo lavorato sempre con l'editoria, per alcune tecnologie ci stiamo adeguando progressivamente».

## L'oro a caldo, il digitale e la legatoria

«Per esaltare maggiormente l'applicazione successiva dell'oro a caldo abbiamo configurato in un modo specifico una

Man Roland 700», precisa il manager. «La usiamo per realizzazioni particolari, come riproduzioni di opere miniate su carta antica con ottimi risultati. Con l'aiuto di Man Roland e Art Codex, soprattutto grazie all'utilizzo del loro metodo di lavorazione brevettato, abbiamo messo a punto una tecnica particolare, con un'alta precisione dei registri delle macchine. In questo modo otteniamo un'elevata qualità; inoltre, dato che spesso l'oro a caldo tende a creparsi con il raffreddamento, noi abbiamo adottato colori particolari con i quali riusciamo a evitare anche questo problema. La nostra è una lavorazione molto lenta e onerosa, ma che ottiene un risultato decisamente migliore. Per noi è molto importante anche la dotazione di stampanti digitali, Hp Indigo, Xeikon e

Xerox, tutti produttori che ci annoverano tra la loro clientela "top", sia per volumi sia per le particolarità delle nostre produzioni, personalizzate e su supporti particolari. Su questo terreno è specializzata la nostra società Phg di Augsburg, con macchine a 4 colori Xerox e Xeikon, utilizzate per applicazioni a dato variabile come il mail marketing personalizzato. Lavoriamo per grandi aziende per le quali gestiamo anche le banche

dati, e che a volte inviano ai loro clienti degli stampati che sono quasi piccoli libri, molto personalizzati. A Bolzano abbiamo anche una Hp Indigo 3000. Con queste macchine possiamo tra l'altro stampare su supporti diversi dalla carta. La stampa in digitale a bassa tiratura, invece, non è uno dei nostri campi d'interesse. Un altro settore che sta diventando molto importante è la legatoria che, pur non avendo da noi lo sviluppo



La sede della società Phg di Augsburg, in Baviera, una delle aziende specializzate appartenenti a Longogroup.

## LA STORIA DEL GRUPPO LONGO

Fotolito Longo è stata fondata a Bolzano nel 1957, da Oswald Longo; da allora è cresciuta seguendo le esigenze del settore, grazie anche alla collaborazione della moglie e dei tre figli del fondatore, fino a diventare una realtà molto attiva sia sul mercato italiano sia su quelli esteri. Oggi il fatturato complessivo è di quasi 50 milioni di euro, con oltre 300 dipendenti e collaboratori, in Italia, Germania, Svizzera e Regno Unito. Dopo un periodo iniziale dedicato solo alla fotolitografia per l'editoria tedesca, nel 1972 venne costruito il primo stabilimento, in provincia di Bolzano, con un trentina di dipendenti. È del 1976 l'installazione del



La sede di Fotolito Longo a Bolzano.

primo scanner elettronico, presto seguito da altri due; nel 1979 venne invece installata la prima macchina 4 colori Speedmaster, con gestione automatizzata Cpc Heidelberg. Le prove colore potevano essere fatte «a bagno», raggiungendo un'elevata qualità e una notevole identità al prodotto stampato finito.

Da questa tecnica nacque l'opportunità di affiancare alla pre stampa l'attività di stampa, entrando quindi in un nuovo mercato. Dal 1980 è operativo anche il reparto legatoria.

L'internazionalizzazione del gruppo divenne più concreta con l'acquisizione nel 1986 della società Phg di Augsburg di Baviera, che consentì anche di sviluppare i settori della fotografia digitale, della stampa digitale e delle prime banche dati verticalizzate per la clientela sia editoriale sia industriale.

Nel 1988, sempre a Bolzano, venne fondata la Rotolongo Spa, con l'espansione del gruppo verso la stampa rotativa in offset e con le prime due rotative a 16 pagine. Nel 1992 venne invece fondata a Bassano del Grappa la Repro Longo Bassano Srl, un'azienda dedicata alla pre stampa e al montaggio, che all'epoca erano ancora manuali.

Dal 2002 la promozione dell'attività del gruppo in Svizzera e in Francia è affidata a una sua nuova società, la Longogroup Svizzera, con sede a Urdorf (Zurigo). All'inizio del 2005, inoltre, la proprietà del Gruppo Longo è stata divisa tra i fratelli Longo, con la separazione delle attività di Rotolongo spa, mantenendo comunque inalterate le sinergie produttive e le fortissime collaborazioni. La Rotolongo ha un fatturato di 26 milioni di euro, con 180 dipendenti; Longogroup fattura quasi 20 milioni di euro, con 130 dipendenti.



**La Hp Indigo 3000 all'interno dello stabilimento di Bolzano.**

da applicare sul foglio e che possono persistere anche per qualche mese. Sono applicazioni che ci richiedono i settori della moda e della profumeria, ma ultimamente anche l'alimentare, per esempio con carte profumate al cioccolato. Si applicano con un gruppo di lavoro in linea con la macchina da stampa. D'altra parte, oggi per le aziende grafiche è in atto una concorrenza molto forte sui prezzi, spinta anche dall'ingresso nel settore dei Paesi dell'Est Europa o della Cina; ciò ha consumato buona parte delle risorse disponibili di gran parte delle aziende europee.

Per questo Fotolito Longo punta molto da un lato a fornire ai propri clienti sempre più servizi a valore aggiunto e dall'altro a operare con un'organizzazione produttiva e commerciale molto efficiente. Anche in

quest'ottica stiamo passando in questo periodo i test per la certificazione **Fogra-cert** ([www.fogra.org](http://www.fogra.org)), dedicata alla verifica della qualità produttiva nelle aziende grafiche lungo tutti i processi operativi all'interno di un'azienda a ciclo completo. Abbiamo scelto Fogra perché è la certificazione più quotata nel mondo tedesco, il mercato dove lavoriamo maggiormente. Una cosa che non è cambiata, nel nostro gruppo, è la filosofia da azienda familiare che perdura ancora e che è dimostrata da una forte identificazione di tutti i dipendenti con l'azienda stessa, un fattore che senza dubbio costituisce un altro nostro punto di forza». **g**

verticale di altri reparti, oltre a eseguire i comuni servizi di taglio, piega, cucitura e rilegatura, è comunque all'avanguardia nelle applicazioni particolari sui prodotti e nella realizzazione di effetti particolari che servono a caratterizzare e a differenziare le attività di marketing e di promozione di alcuni nostri grandi clienti internazionali. Le soluzioni sono varie: dal classico omino che si drizza

quando si apre un pieghevole, agli adesivi con sotto aree profumate, ai piccoli contenitori con campioni di creme».

### La ricerca e il mercato

«In ricerca investiamo tra l'1,5 e il 2% del nostro fatturato», prosegue Barion. «Non abbiamo una struttura dedicata, ma i nostri tecnici, quando occorre, per

sviluppare nuove tecnologie o nuovi progetti, si dedicano alla ricerca per mettere a punto le soluzioni necessarie. Oltre alle tecnologie particolari che ho già elencato, oggi ci vengono per esempio richieste anche delle profumazioni, con dei colori alle essenze



**Un prodotto realizzato con particolari colori alle essenze profumate, in grado di persistere per qualche mese. A sinistra, una fase della realizzazione grafica dei progetti.**

